

# HEY

P R O G E T T O

E M I L I A  
R O M A G N A

**“GUARDIAMO AVANTI!”**

31 ottobre 2025

**Indice**

Emilia Romagna News	3
La Gazzetta dell'Emilia	4
Bologna24Ore	5
Il Resto del Carlino	6
Forbes	7
Il Resto del Carlino	8
Gazzetta di Bologna	9
Il Resto del Carlino	10

EMILIAROMAGNANEWS24

[https://www.emiliaromagnanews24.it/il-31-ottobre-hey-emilia-romagna-366838.html#google\\_vignette](https://www.emiliaromagnanews24.it/il-31-ottobre-hey-emilia-romagna-366838.html#google_vignette)

# Il 31 ottobre HEY Emilia Romagna

## Appuntamento alle ore 15 al Grand Hotel Majestic già Baglioni

BOLOGNA – Il **31 ottobre** a **Bologna** debutta “**HEY Emilia Romagna**”, il talk promosso da EY, leader mondiale nei servizi di consulenza e revisione, per dare spazio al confronto, alle idee e alle visioni di chi questa regione la vive, la guida e la immagina ogni giorno. L'appuntamento è alle 15 al Grand Hotel Majestic già Baglioni, in via dell'Indipendenza 8.

“HEY” non è soltanto un titolo: è un richiamo, un segnale di attenzione, un invito a fermarsi e a dialogare. Dietro quella parola c'è il desiderio di costruire un luogo aperto, dove istituzioni, imprese, associazioni di categoria e giovani leader possano incontrarsi per discutere le grandi sfide che stanno trasformando il territorio, dall'innovazione tecnologica alla sostenibilità, dalla coesione sociale alle nuove forme di impresa.

“HEY Emilia Romagna” rientra in un ampio investimento di EY in Emilia Romagna, con due sedi, a Bologna e a Reggio Emilia, con oltre **250 professionisti**.

Nel cuore di un contesto in rapida evoluzione, l'Emilia Romagna si trova oggi davanti a sfide cruciali: gestire la transizione ecologica ed energetica, rafforzare la coesione territoriale, ripensare infrastrutture e connessioni, sostenere le filiere agricole e industriali. Sfide che richiedono un pensiero condiviso, una direzione comune. E di questo si parlerà durante il primo appuntamento, dal titolo “**HEY Emilia Romagna, guardiamo avanti!**”, che vedrà confrontarsi il vicepresidente della Regione Emilia Romagna **Vincenzo Colla**, **Giorgia De Giacomi**, delegata ANCI Emilia Romagna, **Maurizio Croci**, presidente ANCE Emilia Romagna, **Leonardo Figna**, presidente Giovani di Confindustria Emilia Romagna, **Susanna Zucchelli**, coordinatrice Emilia Romagna Fondazione Bellisario, e **Gianluca Focaccia**, partner EY.

HEY Emilia Romagna fa parte del Progetto HEY Italia ideato da Fabio Mazzocca, Senior Advisor di EY, che mette in rete persone, idee e territori per costruire il futuro del Paese. HEY Emilia Romagna non si esaurirà con un evento, è l'inizio di un percorso: una serie di incontri periodici che accompagneranno la trasformazione della regione, diventando un laboratorio permanente di idee, una voce corale che guarda avanti e costruisce, passo dopo passo, l'Emilia Romagna che verrà.

Il talk andrà in onda in streaming all'indirizzo <https://youtube.com/live/wklfvse7zMc?feature=share> e sarà disponibile on demand su tutte le piattaforme EY.



<https://www.gazzettadellemilia.it/dove-andiamo/item/51522-venerdi-debutta-hey-emilia-romagna>

## Idee e futuro si incontrano a Bologna. Il talk promosso da EY per discutere delle grandi sfide del territorio.

Appuntamento alle ore 15 al Grand Hotel Majestic già Baglioni. Ci sarà, tra gli altri, il vicepresidente della Regione.



Venerdì, 31 ottobre, a Bologna debutta "HEY Emilia Romagna", il talk promosso da EY, leader mondiale nei servizi di consulenza e revisione, per dare spazio al confronto, alle idee e alle visioni di chi questa regione la vive, la guida e la immagina ogni giorno. L'appuntamento è alle 15 al Grand Hotel Majestic già Baglioni, in via dell'Indipendenza 8.

"HEY" non è soltanto un titolo: è un richiamo, un segnale di attenzione, un invito a fermarsi e a dialogare. Dietro quella parola c'è il desiderio di costruire un luogo aperto, dove istituzioni, imprese, associazioni di categoria e giovani leader possano incontrarsi per discutere le grandi sfide che stanno trasformando il territorio, dall'innovazione tecnologica alla sostenibilità, dalla coesione sociale alle nuove forme di impresa.

"HEY Emilia Romagna" rientra in un ampio investimento di EY in Emilia Romagna, con due sedi, a Bologna e a Reggio Emilia, con oltre 250 professionisti.

Nel cuore di un contesto in rapida evoluzione, l'Emilia Romagna si trova oggi davanti a sfide cruciali: gestire la transizione ecologica ed energetica, rafforzare la coesione territoriale, ripensare infrastrutture e connessioni, sostenere le filiere agricole e industriali. Sfide che richiedono un pensiero condiviso, una direzione comune. E di questo si parlerà durante il primo appuntamento, dal titolo "HEY Emilia Romagna, guardiamo avanti!", che vedrà confrontarsi il vicepresidente della Regione Emilia Romagna Vincenzo Colla, Giorgia De Giacomi, delegata ANCI Emilia Romagna, Maurizio Croci, presidente ANCE Emilia Romagna, Leonardo Figna, presidente Giovani di Confindustria Emilia Romagna, Susanna Zucchelli, coordinatrice Emilia Romagna Fondazione Bellisario, e Gianluca Focaccia, partner EY.

HEY Emilia Romagna fa parte del Progetto HEY Italia ideato da Fabio Mazzocca, Senior Advisor di EY, che mette in rete persone, idee e territori per costruire il futuro del Paese. HEY Emilia Romagna non si esaurirà con un evento, è l'inizio di un percorso: una serie di incontri periodici che accompagneranno la trasformazione della regione, diventando un laboratorio permanente di idee, una voce corale che guarda avanti e costruisce, passo dopo passo, l'Emilia Romagna che verrà.

Il talk andrà in onda in streaming all'indirizzo <https://youtube.com/live/wklfvse7zMc?feature=share> e sarà disponibile on demand su tutte le piattaforme EY.

29 ottobre 2025

<https://www.bologna24ore.it/notizie/eventi/2025/10/30/bologna-al-via-hey-emilia-romagna/>

# Bologna, al via “HEY Emilia Romagna”

## Appuntamento al Grand Hotel Majestic già Baglioni a partire dalle ore 15



Venerdì, 31 ottobre, a Bologna debutta “HEY Emilia Romagna”, il talk promosso da EY, leader mondiale nei servizi di consulenza e revisione, per dare spazio al confronto, alle idee e alle visioni di chi questa regione la vive, la guida e la immagina ogni giorno. L'appuntamento è alle 15 al Grand Hotel Majestic già Baglioni, in via dell'Indipendenza 8.

“HEY” non è soltanto un titolo: è un richiamo, un segnale di attenzione, un invito a fermarsi e a dialogare. Dietro quella parola c'è il desiderio di costruire un luogo aperto, dove istituzioni, imprese, associazioni di categoria e giovani leader possano incontrarsi per discutere le grandi sfide che stanno trasformando il territorio, dall'innovazione tecnologica alla sostenibilità, dalla coesione sociale alle nuove forme di impresa.

“HEY Emilia Romagna” rientra in un ampio investimento di EY in Emilia Romagna, con due sedi, a Bologna e a Reggio Emilia, con oltre 250 professionisti.

Nel cuore di un contesto in rapida evoluzione, l'Emilia Romagna si trova oggi davanti a sfide cruciali: gestire la transizione ecologica ed energetica, rafforzare la coesione territoriale, ripensare infrastrutture e connessioni, sostenere le filiere agricole e industriali. Sfide che richiedono un pensiero condiviso, una direzione comune. E di questo si parlerà durante il primo appuntamento, dal titolo “HEY Emilia Romagna, guardiamo avanti!”, che vedrà confrontarsi il vicepresidente della Regione Emilia Romagna Vincenzo Colla, Giorgia De Giacomi, delegata ANCI Emilia Romagna, Maurizio Croci, presidente ANCE Emilia Romagna, Leonardo Figna, presidente Giovani di Confindustria Emilia Romagna, Susanna Zucchelli, coordinatrice Emilia Romagna Fondazione Bellisario, e Gianluca Focaccia, partner EY.

HEY Emilia Romagna fa parte del Progetto HEY Italia ideato da Fabio Mazzocca, Senior Advisor di EY, che mette in rete persone, idee e territori per costruire il futuro del Paese. HEY Emilia Romagna non si esaurirà con un evento, è l'inizio di un percorso: una serie di incontri periodici che accompagneranno la trasformazione della regione, diventando un laboratorio permanente di idee, una voce corale che guarda avanti e costruisce, passo dopo passo, l'Emilia Romagna che verrà.

30 ottobre 2025

## il Resto del Carlino

### Infrastrutture ed energia

OGGI ALL'HOTEL MAJESTIC



#### Le sfide dell'Emilia-Romagna

Convegno organizzato da EY

**Oggi** debutta 'HEY Emilia Romagna', il talk promosso da EY, leader mondiale nei servizi di consulenza e revisione. L'appuntamento è alle 15 al Grand Hotel Majestic già Baglioni, in via Indipendenza 8. L'Emilia-Romagna vive sfide cruciali: gestire la transizione energetica, rafforzare la coesione territoriale, ripensare le infrastrutture. Di questo parleranno il vicepresidente della Regione Vincenzo Colla **(foto)**, Giorgia De Giacomi, delegata Anci Emilia Romagna, Maurizio Croci, presidente Ance Emilia Romagna, Leonardo Figna, presidente Giovani di Confindustria Emilia Romagna, Susanna Zucchelli, coordinatrice Emilia Romagna Fondazione Bellisario, e Gianluca Focaccia, partner EY.

31 ottobre 2025



<https://forbes.it/2025/10/31/hey-emilia-romagna-talk-ey-discutere-sfide-territorio>

# Parte Hey Emilia Romagna, il talk di Ey per discutere le sfide e le opportunità del territorio

A Bologna il primo appuntamento di un percorso che mette al centro innovazione, sostenibilità e sviluppo locale



Il 31 ottobre a Bologna debutta Hey Emilia Romagna, il talk promosso da Ey, società leader nei servizi di consulenza e revisione. L'incontro si terrà alle 15 al Grand Hotel Majestic, già Baglioni, in via dell'Indipendenza 8. L'obiettivo dell'iniziativa è creare uno spazio di confronto tra istituzioni, imprese, associazioni di categoria e giovani professionisti per discutere le sfide che stanno cambiando il territorio: innovazione tecnologica, sostenibilità, coesione sociale e nuovi modelli di impresa. 'Hey' non è soltanto un titolo: è un richiamo, un segnale di attenzione, un invito a fermarsi e a dialogare. Dietro quella parola c'è il desiderio di costruire un luogo aperto, dove istituzioni, imprese, associazioni di categoria e giovani leader possano incontrarsi per discutere le grandi sfide che stanno trasformando il territorio, dall'innovazione tecnologica alla sostenibilità, dalla coesione sociale alle nuove forme di impresa.

Nel cuore di un contesto in rapida evoluzione, l'Emilia Romagna si trova oggi davanti a sfide cruciali: gestire la transizione ecologica ed energetica, rafforzare la coesione territoriale, ripensare infrastrutture e connessioni, sostenere le filiere agricole e industriali. Sfide che richiedono un pensiero condiviso, una direzione comune. E di questo si parlerà durante il primo appuntamento, dal titolo 'Hey Emilia Romagna, guardiamo avanti!', che vedrà confrontarsi il vicepresidente della Regione Emilia Romagna Vincenzo Colla, Giorgia De Giacomi, delegata di Anci Emilia Romagna, Maurizio Croci, presidente di Ance Emilia Romagna, Leonardo Figna, presidente dei Giovani di Confindustria Emilia Romagna, Susanna Zucchelli, coordinatrice Emilia Romagna di Fondazione Bellisario, e Gianluca Focaccia, partner di Ey.

Hey Emilia Romagna fa parte del Progetto Hey Italia, ideato da Fabio Mazzocca, senior advisor di Ey, per mettere in rete persone, idee e territori per contribuire alla crescita del Paese. Il format prevede una serie di incontri periodici dedicati alla trasformazione della regione, pensati come un laboratorio permanente di confronto e proposte: uno spazio dove voci diverse possano collaborare per costruire, passo dopo passo, l'Emilia-Romagna del futuro.

31 ottobre 2025



## Debutta Hey Emilia-Romagna Dall'innovazione alla sostenibilità Il territorio progetta il futuro

Il Grand Hotel Majestic ha ospitato il talk promosso da EY. Imprese, associazioni e istituzioni a confronto. L'assessore regionale Colla: «Dazi e guerre un problema, puntare sulla rigenerazione urbana»

di **Giovanni Di Caprio**  
BOLOGNA

Un tavolo, sei sedie. Al centro del dibattito c'è il futuro, secondo chi ogni giorno guida e vive questa regione.

'Hey Emilia-Romagna' ha debuttato ieri pomeriggio al Grand Hotel Majestic già Baglioni. Il talk era promosso da EY, leader mondiale nei servizi di consulenza e revisione, e ha lasciato spazio a confronto, idee e visioni. 'Hey' è il richiamo, un segnale d'attenzione, un invito al dialogo.

È l'inizio di una serie di incontri periodici che vogliono accompagnare la «trasformazione» della regione: «Guardiamo avanti» è la voce corale che costruisce l'Emilia-Romagna che verrà. Un modo per discutere con istituzioni, imprenditoria e parti sociali.

Tra gli ospiti dell'evento c'era il vicepresidente della Regione, Vincenzo Colla. «Non possiamo permetterci di guardare indietro - ha detto -. Le guerre sono problematiche e i dazi ci fanno del male. Nonostante questo continuiamo a crescere, perciò dobbiamo sempre pensare con positività al futuro».

Oltre alle difficoltà dell'Europa, l'automotive è il primo tema esaminato da Colla: «La Motor valley è un fiore all'occhiello della Regione», ha spiegato.

«Va preservata», ci ha tenuto a sottolineare anche Leonardo Figna, presidente Giovani di Confindustria Emilia-Romagna.

Però, «le politiche europee hanno portato a risultati negativi che ancora oggi stiamo pagando. Strumenti, dotazioni e obiettivi. Così la Motor valley va fatta crescere. Non è l'Ue attuale quella che vogliamo», ha continuato Figna.

«Il mondo non finisce con il Pnrr - ci ha tenuto a precisare Colla, rivolgendosi agli interlocutori -. Dobbiamo costruire un fondo

### CROCI (ANCE)

**«Pubblico e privato devono collaborare per risolvere il problema casa»**



Hey Emilia-Romagna ha debuttato ieri pomeriggio al Grand Hotel Majestic di Bologna. Le autorità presenti al tavolo si sono confrontate sui maggiori temi di attualità con particolare attenzione alla Motor Valley e alla ricostruzione post-alluvione



strutturale per la rigenerazione urbana interna. Quel 'Natale tutto l'anno' quale è stato il Pnrr, non ci sarà più. Quindi, facciamo ripartire le aree interne, non con i bonus».

Riassunto: «Integriamo, non rubiamo competenze agli altri Paesi», ripete più volte Colla.

«Le imprese, in questa fase, fanno investimenti in base alle persone che riescono a trovare», ha però evidenziato Figna.

**Forte** comunque il desiderio di costruire un luogo aperto dove poter discutere sulle grandi sfide che stanno trasformando il territorio.

Tra i temi ci sono le politiche per i giovani: «Bologna e Parma hanno preparato una valutazione d'impatto delle politiche pubbliche sui giovani - ha racconta-

to Giorgia De Giacomini, delegata Anci Emilia-Romagna -. Abbiamo una situazione dove i ragazzi sono sempre più in difficoltà e non accenna a calare la disparità generazionale».

**Un contesto** in rapida evoluzione con l'Emilia-Romagna che vuole essere protagonista: visione, coraggio, inclusione, sviluppo, innovazione, giovani e una qualità forte nelle relazioni tra gli obiettivi.

Un territorio che oggi si trova davanti a sfide cruciali, che richiedono soluzioni comuni.

Il tema casa è caro a Maurizio Croci, presidente Anci Emilia-Romagna. «Non solo giovani, ma anche lavoratori e famiglie. Abbiamo un problema e in Europa se ne sono accorti tardi - ha sottolineato -. Da qui al 2033 ci

sarà necessità di 69mila nuove case in Emilia-Romagna. Dunque, dovremmo costruire o rigenerare 6.900 alloggi all'anno, ma ora non riusciamo a farlo. Perché? È un problema normativo ed economico. Per risolvere la situazione dobbiamo unirli, ci vuole un nuovo modello e un patto di sistema tra pubblico e privato».

Secondo Susanna Zucchelli, coordinatrice Emilia Romagna Fondazione Bellisario, invece, «l'impresa di oggi deve portare valore e dividerlo con il territorio».

«In questo contesto - ha proseguito - le imprese diventano poli sociali-culturali, un compito che non sempre riescono ad avere». Per questo «serve un manifesto

### Le sfide dell'economia

#### IN PILLOLE



#### Tra Bologna e Reggio

Oltre 250 professionisti al lavoro

«HEY Emilia-Romagna» rientra in un ampio investimento di EY in Emilia Romagna, con due sedi, a Bologna e a Reggio Emilia, con oltre 250 professionisti. Gianluca Focaccia: «L'investimento di 10 milioni di euro su Bologna, non avrà solo con un ritorno economico, ma sicuramente anche sociale»

del lavoro condiviso, che racchiuda alcune cose semplici ma che possono creare una rete», ha aggiunto Zucchelli.

**A proposito** di occupazione femminile, invece, «abbiamo dei segnali preoccupanti in Emilia-Romagna: sale l'occupazione maschile ma scende dell'1,2% di quella femminile». Per Zucchelli è quindi fondamentale fare educazione finanziaria, «partendo dalla base». Anche il tema della sicurezza idrogeologica al centro del confronto.

«Le recenti alluvioni - ha ribadito Croci - hanno confermato ulteriormente che non bastano le 'riparazioni'. Fondamentali sono infatti anche prevenzione e manutenzione».

In regione, EY è presente con oltre 250 professionisti in due sedi, a Bologna e a Reggio Emilia. «Abbiamo un importante ruolo di connettore tra imprese, istituzioni e giovani - chiude Gianluca Focaccia, partner EY -. L'investimento di 10 milioni di euro su Bologna, non avrà solo con un ritorno economico, ma anche sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### FIGNA (CONFINDIRUSTRIA)

**«Politiche europee, è necessaria una profonda revisione»**



## Gazzetta di Bologna

<https://gazzettadibologna.it/primo-piano/bologna-14esima-sede-onu/>

# Bologna diventa la 14esima sede dell'ONU, al Tecnopolo arriveranno esperti da tutto il mondo



Bologna accoglierà la sua prima sede dell'ONU nel Tecnopolo, diventando così la 14esima città al mondo a ospitare l'organizzazione internazionale. «Arriveranno teste da tutto il mondo per relazionarsi con le sedi internazionali, un fatto eccezionale che conferma di come, in questa regione, la connessione tra tecnologia e umanesimo rappresenti oggi una delle sfide più attuali e distintive», ha dichiarato Vincenzo Colla, vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, durante il talk "HEY Emilia-Romagna". La scelta della città è legata a tre elementi chiave: l'università più antica d'Occidente, il supercomputer per lo studio del clima e il supercalcolatore Leonardo. La decisione segna un riconoscimento internazionale per Bologna, considerata un polo di innovazione scientifica e tecnologica. Durante l'evento, EY ha annunciato un investimento di dieci milioni di euro per una nuova sede in via d'Azeglio, che ospiterà circa trecento dipendenti. «EY osserva con grande interesse questa regione, ricca di giovani talenti, professionisti, università e di un supercalcolatore», ha spiegato Gianluca Focaccia, evidenziando il ruolo della società come ponte tra formazione e impresa. Il tema dei giovani è stato centrale: Giorgia De Giacomi, delegata ANCI Emilia-Romagna, ha evidenziato le difficoltà dei giovani nel conquistare autonomia e lavoro dignitoso. «Serve un vero equilibrio tra generazioni, con risorse e scelte mirate, non bonus a pioggia», ha sottolineato. Colla ha ricordato che la Regione ha approvato la prima legge italiana per attrarre e trattenere talenti, puntando a creare condizioni favorevoli per il rientro e la permanenza dei giovani.

La questione abitativa resta prioritaria: la Regione investirà 300 milioni di euro lungo tutta la filiera residenziale, mentre Maurizio Croci, presidente ANCE Emilia-Romagna, ha sottolineato che saranno necessarie circa 6.900 nuove abitazioni all'anno fino al 2033 per far fronte alla domanda, evidenziando le difficoltà normative ed economiche attuali.

Sul fronte economico e ambientale, Susanna Zucchelli della Fondazione Bellisario ha richiamato le imprese a generare valore condiviso sul territorio, mentre Leonardo Figna dei Giovani di Confindustria ha evidenziato l'importanza di tecnologie avanzate per garantire sostenibilità, incluso il nucleare. In chiusura, Focaccia ha ribadito l'impegno di EY: «Vogliamo essere un connettore fra università, imprese e giovani. Abbiamo deciso di investire in questo territorio perché per noi l'investimento non è solo economico, ma anche sociale».

03 novembre 2025

# Debutta Hey Emilia-Romagna. Dall'innovazione alla sostenibilità. Il territorio progetta il futuro

Il Grand Hotel Majestic ha ospitato il talk promosso da EY. Imprese, associazioni e istituzioni a confronto. L'assessore regionale Colla: "Dazi e guerre un problema, puntare sulla rigenerazione urbana".

Il Grand Hotel Majestic ha ospitato il talk promosso da EY. Imprese, associazioni e istituzioni a confronto. L'assessore regionale Colla: "Dazi e guerre un problema, puntare sulla rigenerazione urbana".



Un tavolo, sei sedie. Al centro del dibattito c'è il futuro, secondo chi ogni giorno guida e vive questa regione.

'Hey Emilia-Romagna' ha debuttato ieri pomeriggio al Grand Hotel Majestic già Baglioni. Il talk era promosso da Ey, leader mondiale nei servizi di consulenza e revisione, e ha lasciato spazio a confronto, idee e visioni. 'Hey' è il richiamo, un segnale d'attenzione, un invito al dialogo.

È l'inizio di una serie di incontri periodici che vogliono accompagnare la "trasformazione" della regione: "Guardiamo avanti" è la voce corale che costruisce l'Emilia-Romagna che verrà.

Un modo per discutere con istituzioni, imprenditoria e parti sociali.

Tra gli ospiti dell'evento c'era il vicepresidente della Regione, Vincenzo Colla. "Non possiamo permetterci di guardare indietro – ha detto –. Le guerre sono problematiche e i dazi ci fanno del male. Nonostante questo continuiamo a crescere, perciò dobbiamo sempre pensare con positività al futuro". Oltre alle difficoltà dell'Europa, l'automotive è il primo tema esaminato da Colla: "La Motor valley è un fiore all'occhiello della Regione", ha spiegato.

"Va preservata", ci ha tenuto a sottolineare anche Leonardo Figna, presidente Giovani di Confindustria Emilia-Romagna. Però, "le politiche europee hanno portato a risultati negativi che

## Rassegna stampa **Hey Emilia-Romagna**

ancora oggi stiamo pagando. Strumenti, dotazioni e obiettivi. Così la Motor valley va fatta crescere. Non è l'Ue attuale quella che vogliamo", ha continuato Figna.

"Il mondo non finisce con il Pnrr – ci ha tenuto a precisare Colla, rivolgendosi agli interlocutori –. Dobbiamo costruire un fondo strutturale per la rigenerazione urbana interna. Quel 'Natale tutto l'anno' quale è stato Il Pnrr, non ci sarà più. Quindi, facciamo ripartire le aree interne, non con i bonus".

Riassunto: "Integriamo, non rubiamo competenze agli altri Paesi", ripete più volte Colla.

"Le imprese, in questa fase, fanno investimenti in base alle persone che riescono a trovare", ha però evidenziato Figna.

Forte comunque il desiderio di costruire un luogo aperto dove poter discutere sulle grandi sfide che stanno trasformando il territorio.

Tra i temi ci sono le politiche per i giovani: "Bologna e Parma hanno preparato una valutazione d'impatto delle politiche pubbliche sui giovani – ha raccontato Giorgia De Giacomi, delegata Anci Emilia-Romagna –. Abbiamo una situazione dove i ragazzi sono sempre più in difficoltà e non accenna a calare la disparità generazionale".

Un contesto in rapida evoluzione con l'Emilia-Romagna che vuole essere protagonista: visione, coraggio, inclusione, sviluppo, innovazione, giovani e una qualità forte nelle relazioni tra gli obiettivi. Un territorio che oggi si trova davanti a sfide cruciali, che richiedono soluzioni comuni.

Il tema casa è caro a Maurizio Croci, presidente Ance Emilia-Romagna. "Non solo giovani, ma anche lavoratori e famiglie. Abbiamo un problema e in Europa se ne sono accorti tardi – ha sottolineato –. Da qui al 2033 ci sarà necessità di 69mila nuove case in Emilia-Romagna. Dunque, dovremmo costruire o rigenerare 6.900 alloggi all'anno, ma ora non riusciamo a farlo. Perché? È un problema normativo ed economico. Per risolvere la situazione dobbiamo unirli, ci vuole un nuovo modello e un patto di sistema tra pubblico e privato".

Secondo Susanna Zucchelli, coordinatrice Emilia Romagna Fondazione Bellisario, invece, "l'impresa di oggi deve portare valore e dividerlo con il territorio.

"In questo contesto – ha proseguito – le imprese diventano poli sociali-culturali, un compito che non sempre riescono ad avere". Per questo "serve un manifesto del lavoro condiviso, che racchiuda alcune cose semplici ma che possono creare una rete", ha aggiunto Zucchelli.

A proposito di occupazione femminile, invece, "abbiamo dei segnali preoccupanti in Emilia-Romagna: sale l'occupazione maschile ma scende dell'1,2% di quella femminile". Per Zucchelli è quindi fondamentale fare educazione finanziaria, "partendo dalla base". Anche il tema della sicurezza idrogeologica al centro del confronto.

"Le recenti alluvioni – ha ribadito Croci – hanno confermato ulteriormente che non bastano le 'riparazioni'. Fondamentali sono infatti anche prevenzione e manutenzione".

In regione, Ey è presente con oltre 250 professionisti in due sedi, a Bologna e a Reggio Emilia. "Abbiamo un importante ruolo di connettore tra imprese, istituzioni e giovani – chiude Gianluca Focaccia, partner Ey –. L'investimento di 10 milioni di euro su Bologna, non avrà solo un ritorno economico, ma anche sociale".